

COMUNICATI STAMPA ANSAMED

ITALIA-GIORDANIA: REGINA RANIA IN VISITA A MILANO

(ANSAMed) - MILANO, 8 FEB - E' iniziata con una visita ai bambini di un 'asilo-modello' il viaggio ufficiale della regina Rania di Giordania a Milano, soggiorno che prevede anche una visita al Cenacolo di Leonardo da Vinci, uno dei massimi capolavori dell'arte ispirata all'iconografia cristiana. L'asilo, situato nel cuore di un centralissimo parco della città, è considerato "un modello nel campo dell'integrazione", ha spiegato il sindaco di Milano, Letizia Moratti, accogliendo la regina. Rania è stata accolta nell'asilo dalla festosità propria dei bambini, che hanno voluto dedicarle disegni fatti apposta per lei e canti di pace imparati per l'occasione. "Abbiamo mostrato alla regina Rania una scuola d'avanguardia nel campo dell'integrazione - ha aggiunto Moratti al termine dell'incontro - perché qui lavorano davvero insieme genitori, insegnanti e bambini di diverse etnie, che possono esprimersi in piena libertà secondo un modello di vera integrazione: la regina è molto interessata a questo modello di scuola, a conferma della sua sensibilità per quanto riguarda i temi dell'infanzia e i diritti dei minori". (ANSAMed). 2007-02-08 13:40

ITALY-JORDAN: IMMIGRATION; QUEEN RANIA VISITS MILAN

(ANSAMed) - MILAN, FEBRUARY 8 - The official trip of Queen Rania of Jordan to Milan began yesterday with a visit to an "exemplary nursery school" and her stay in Italy will also include a visit to Leonardòs Last Supper, one of the major masterpieces inspired by Christian iconography. The nursery school, located in the heart of a park in the city centre, is considered "a model in the field of integration", Milan mayor, Letizia Moratti, said welcoming the Queen. Rania was cordially received by the children in the nursery school who wanted to give her drawings especially made for her and sing songs learned especially for the occasion. "We showed Queen Rania an avant-garde school in the field of integration because here parents, teachers and children of various ethnical groups work together and can express themselves in full liberty in accordance with a model of real integration. The Queen is very much interested in this type of school which confirms her sensibility to issues of infancy and children's rights," Moratti said at the end of the meeting. (ANSAMed). 2007-02-08 14:43

ISLAM: RANIA DI GIORDANIA DI FRONTE A ULTIMA CENA LEONARDO

(ANSAMed) - MILANO, 8 FEB - E' stato un incontro tra due tradizioni meno lontane di quanto molti vogliano far credere quello che ha avuto luogo oggi a Milano tra la regina di un Paese a stragrande maggioranza islamica, Rania di Giordania, e uno dei massimi capolavori dell'arte ispirati all'iconografia cristiana, il Cenacolo di Leonardo, nel quale si rappresenta l'ultima cena di Gesù con i suoi apostoli prima della crocifissione. L'incontro è avvenuto oggi a Milano nella basilica di Santa Maria delle Grazie e Rania ha voluto spiegazioni del forte simbolismo religioso contenute dell'affresco, spiegazioni date da Vittorio Sgarbi, critico d'arte e assessore alla Cultura del Comune di Milano. "Ho cercato di essere molto didascalico - ha spiegato Sgarbi - e mi sembra che la regina abbia molto apprezzato la bellezza del dipinto". Sempre sobriamente

vestita, attenta alla moda occidentale in tailleur pantaloni scuri, Rania di Giordania ha voluto vedere anche un secondo e molto meno conosciuto dipinto contenuto nella basilica milanese, posto esattamente di fronte all'ultima cena leonardesca, la "Crocifissione" di Donato Montorfano, realizzato alla fine del XV secolo, dunque poco prima del capolavoro di Leonardo. Questo interesse per l'iconografia cristiana non sorprende in una sovrana che si è più volte pronunciata per la serena convivenza tra le due principali religioni monoteiste del Mediterraneo. "Io e mio marito - spiegava nell'estate scorsa Rania di Giordania ad un quotidiano italiano - ci battiamo per riaffermare l'essenza della fede islamica. Per questo ad Amman sono state chiamate a raccolta le otto scuole di pensiero dell'intera comunità musulmana, concordi che si debba rifocalizzare la dottrina dell'Islam, porre fine alle 'fatwa', gli editti religiosi emessi senza autorità. Questo è il contrario di quel che gli estremisti vogliono mostrare al mondo. Però anche in Occidente a volte c'è un grado d'inconsapevolezza nell'ignorare tutto quel che ci accomuna e nel mettere a fuoco quel poco che ci divide".(ANSAméd). 2007-02-08 19:38

ITALIA-GIORDANIA: CASINI CONSEGNA PREMIO MEDITERRANEO A RANIA

(ANSAméd) - ROMA, 8 FEB - Si svolgerà domani alle 10.30, presso la Sala Gialla di Palazzo Montecitorio, la cerimonia di attribuzione del 'Premio Mediterraneo' conferito alla Regina Rania Al-Abdullah di Giordania, presente a Roma per l'occasione, dalla Fondazione Mediterraneo. Lo rende noto un comunicato dell'Unione Interparlamentare, di cui è presidente Pier Ferdinando Casini. Negli indirizzi di saluto di Casini e del presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso, prosegue la nota, saranno illustrate le motivazioni del premio, tra le quali l'impegno di Rania Al-Abdullah a favore dell'educazione delle giovani donne, contribuendo, in questo modo, ad integrare le diverse componenti delle società arabe nel processo globale. La Fondazione Mediterraneo attribuisce il 'Premio Mediterraneo' in partenariato con Istituzioni internazionali che sostengono il dialogo e l'interazione culturale e sociale nella regione: è il caso dell'Unione Interparlamentare (UIP) che, lo scorso anno a Napoli, presso la Fondazione Mediterraneo, ha svolto una riunione della sua Assemblea Parlamentare Mediterranea. Il presidente Casini, con l'on. Claudio Azzolini ed altri parlamentari, prosegue il comunicato, ha inaugurato di recente la sede di Amman della Fondazione Mediterraneo, a dimostrazione della sinergia con cui operano le due istituzioni. Tra le attività principali, la Fondazione Mediterraneo promuove e realizza, dal 1997, il 'Premio Mediterraneo' articolato in più sezioni. In precedenza questo riconoscimento è stato attribuito a personalità quali Kiro Gligorov, Juan Carlos I di Spagna, Leah Rabin, Hussein di Giordania, Hassan II del Marocco, Recep Tayyip Erdogan, Naguib Mahfouz, Mohamed Bedjaoui, Suzanne Mubarak, Elias Chacour, Amr Mussa, Shirin Ebadi. (ANSAméd). 2007-02-08 14:30

ITALY-JORDAN: CASINI TO HAND QUEEN RANIA MEDITERRANEAN AWARD

(ANSAméd) - ROME, FEBRUARY 8 - The ceremony to give the 'Premio Mediterraneo' award of the Mediterraneo Foundation to Queen Rania Al-

Abdullah of Jordan will be held tomorrow at 1030 at the Sala Gialla Hall of the Montecitorio Palace in Rome. The announcement came from a statement of the Inter-Parliamentary Union chaired by Pier Ferdinando Casini. The motivation behind the award will be illustrated in the opening addresses of Casini and the president of the Mediterraneo Foundation Michele Capasso. The motives include Queen Raniàs commitment in education of the young women, helping in this way integrate the various components of the Arab societies in the global process, the statement said. The Mediterraneo Foundation gives the 'Premio Mediterraneo' in partnership with international institutions which support the dialogue and cultural and social interaction in the region: such is the case of the Inter-Parliamentary Union (IPU) which held its Parliamentary Assembly of the Mediterranean last year at the Mediterraneo Foundation in Naples. IPU President Casini, Claudio Azzolini and other deputies, have recently opened the Amman seat of the Mediterraneo Foundation to show the synergy with which the two institutions operate. The 'Premio Mediterraneo', divided into many sections is one of the Mediterraneo Foundation's main activities and has been organised since 1997. (ANSAméd). 2007-02-08 16:49

MEDITERRANEO: RANIA DI GIORDANIA E CASINI, SPINTA A DIALOGO

(ANSAméd) - ROMA, 9 feb - Diritti garantiti per tutti, a cominciare dalle donne e dai bambini per un futuro di dialogo tra i popoli. A invocarlo è stato Pierferdinando Casini, presidente dell'unione interparlamentare, questa mattina nell'ambito della cerimonia di consegna del premio Mediterraneo alla regina Rania di Giordania che ha sua volta parlato di pace. Un premio per il riconosciuto impegno sul fronte dell'infanzia e delle donne quello che Rania di Giordania ha ricevuto oggi, nella sala Gialla di Montecitorio, dalla Fondazione Mediterraneo, presieduta da Michele Capasso, in una cerimonia con Casini e altri deputati tra cui Umberto Ranieri, Ds. Alla cerimonia erano presenti anche gli ambasciatori di Giordania, Wijdan al-Hashemi, e quello del Marocco. Alla regina, ha detto Casini, che di recente ha inaugurato ad Amman una sede della Fondazione Mediterraneo, si riconosce "l'impegno per l'infanzia sfruttata e abbandonata, e per i diritti delle donne". L'ex Presidente della Camera ha poi ricordato che "in questo Parlamento si coltiva il valore del dialogo interreligioso che ci porta ad avere grande rispetto per tradizioni e identità di ciascun popolo. Nessuno - ha sottolineato può pensare di imporre modelli culturali ad altri. L'Europa stessa nasce sulla comprensione delle diverse identità e nella richiesta di diritti per tutti, in particolare per le donne". Questo non ci impedisce di essere rigidi nel chiedere diritti garantiti per tutti. Casini ha sottolineato anche "l'impegno esemplare" dei sovrani di Giordania "sulla Palestina", per "un futuro di convivenza pacifica con Israele". E ha rilevato come oggi sia una giornata "importante" per il popolo palestinese (l'accordo interpalestinese tra Hamas e Al Fatah per un governo di unità nazionale ndr). Vorremmo per Israele un futuro di tranquillità e stabilità e allo stesso tempo quello stato palestinese che generazioni di giovani attendono. La regina Rania, ringraziando per il premio, ha ricordato che "nella società che sta cambiando", con "la lotta al terrorismo e le tensioni crescenti che allontanano le persone una dall'altra" diventa "più difficile la sfida per dare giustizia". "Dobbiamo cercare di capirci, sostenerci ed essere buoni vicini". Perché tensioni crescenti

e la lotta al terrorismo allontanano le persone l'una dall'altra; dobbiamo cercare di aprirci, di sostenerci e di essere buoni vicini travalicando le differenze di età, di appartenenza etica e religiosa, l'umanità è la cosa più importante". "Se vogliamo durare dobbiamo costruire un edificio in cui tutti si possano sentire a casa propria" ha concluso Rania di Giordania". Il presidente della Fondazione Mediterraneo, Michele Capasso, dopo aver ricordato che la Fondazione ha attribuito nel '97 il premio decennale al presidente della repubblica di Macedonia Kiro Gligorov ed al re di Spagna Juan Carlos, ha spiegato la decisione di attribuire il premio speciale per la promozione e lo sviluppo sostenibile alla regina Rania, per "la sua azione fondamentale in un momento in cui il nostro Mare appare sempre più diviso da noi e non tra noi". "La promozione sociale, ha osservato ancora Capasso, dipendono oggi, essenzialmente dal dialogo costruttivo tra culture, civiltà e religioni". Dunque "il dialogo - inteso non come fine ma come mezzo per trovare ulteriori motivazioni che portino alla convivenza e alla cooperazione - è oggi cruciale per l'area del grande Mediterraneo". (ANSAméd) 2007-02-09 13:59

MEDITERRANEAN: QUEEN RANIA AND CASINI, A PUSH FOR DIALOGUE

(ANSAméd) - ROME, FEBRUARY 9 - Rights for all, from women and children, for a future dialogue between peoples. It was the appeal of Pier Ferdinando Casini, president of the Inter-Parliamentary Union (IPU), during the ceremony to hand over the Premio Mediterraneo award this morning to Queen Rania of Jordan, who in turn spoke about peace. Queen Rania received the award as recognition of her commitment to children and women at the Sala Gialla Hall of the Montecitorio Palace by the Mediterraneo Foundation, chaired by Michele Capasso, in a ceremony with Casini and other members of parliament, including Democrats of the Left MP Umberto Ranieri. The ceremony was also attended by Jordan's Ambassador Wijdan al-Hashemi and by the Ambassador of Morocco. The queen was awarded for "her commitment to help abused and abandoned children and for the women's rights," said Casini, who has recently opened an office of the Mediterraneo Foundation in Amman. The former Chamber of Deputies Speaker reminded also that "in this parliament the value of inter-religious dialogue is being cultivated which leads us to be more respectful of the traditions and identity of any people. No one can think of imposing cultural models on others. Europe itself is based on the comprehension between the various identities and in the demand for rights for all, especially for women.", he said. Casini emphasized also the "exemplary commitment" of Jordan's sovereigns "on Palestine", for "a future of peaceful co-existence with Israel." He also said that today is an "important" day for Palestinian people (the agreement between Hamas and Fatah on a national unity government, editor's note). We want a future of tranquility and stability for Israel and at the same time that Palestinian state which generations of young people have expected. Thanking for the award Queen Rania said that "in the changing society" with "the fight against terrorism and the growing tensions which drive people away from one another the challenge to give justice becomes more difficult. We should try to understand and support each other and be good neighbours." She added: "Because mounting tensions and the fight against terrorism drive people away from one another, we should try

to open ourselves, support ourselves and be good neighbours crossing over the differences in age and in ethnic and religious belonging, humanity is the most important thing. If we want to remain we should construct a building in which we all can feel at home." The president of the Mediterraneo Foundation, Michele Capasso, reminded that the Foundation gave the award in 1997 to the then Macedonian President Kiro Gligorov and to Spain's King Juan Carlos. He explained the decision to bestow the 'special award for promotion and sustainable development' to Queen Rania for "her fundamental action in a moment in which our Sea looks ever more divided by us not between us." "Promoting social issues today depends essentially on the constructive dialogue between cultures, societies and religions, Capasso said. Therefore "dialogue intended not as a goal but as a means to find further motivations to lead to co-existence and cooperation is crucial today for the area of the great Mediterranean."(ANSAmед). 2007-02-09 16:35